

Programmazione Avanzata

Design Pattern: Singleton

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

62

Il pattern Singleton

- Il pattern Singleton è un pattern **creazionale** ed è usato quando abbiamo bisogno di una classe che ha un'unica istanza che è la sola ad essere utilizzata dal programma.
- In particolare, è utile nelle seguenti situazioni:
 - Controllare l'accesso concorrente ad una risorsa condivisa
 - Se si ha bisogno di un punto globale di accesso per la risorsa da parti differenti del sistema.
 - Quando si ha bisogno di un unico oggetto di una certa classe

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

63

Il pattern Singleton

Alcuni usi comuni:

- Lo spooler della stampante: vogliamo una singola istanza dello spooler per evitare il conflitto tra richieste per la stessa risorsa
- Gestire la connessione ad un database
- Trovare e memorizzare informazioni su un file di configurazione esterno

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

64

Il pattern Singleton

- Il pattern Singleton è usato quando abbiamo bisogno di una classe che ha un'unica istanza che è la sola ad essere utilizzata dal programma
- In python creare un singleton è un'operazione molto semplice
- Il Python Cookbook (trasferito presso [GitHub.com/activestate/code](https://github.com/activestate/code)) fornisce
 - Una classe Singleton di facile uso. Ogni classe che discende da essa diventa un singleton
 - Una classe Borg che ottiene la stessa cosa in modo differente

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

65

Il pattern Singleton: la classe Singleton

- L'implementazione della classe è in realtà contenuta nella classe `__impl`
- la variabile `__instance` farà riferimento all'unica istanza della classe Singleton che di fatto da un punto di vista implementativo sarà un'istanza della classe `__impl`

`class Singleton:`

```

class __impl:
    """ Implementation of the singleton interface """

    def spam(self):
        """ Test method, return singleton id """
        return id(self)

# storage for the instance reference
__instance = None

```

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

66

Il pattern Singleton: la classe Singleton

- Quando viene creata un'istanza di Singleton, `__init__()` verifica che non esista già un'istanza andando a controllare che `__instance` sia `None`.
- Se non esiste già un'istanza questa viene creata. Nell'implementazione viene di fatto creata un'istanza di `__impl` alla quale si accede attraverso la variabile `Singleton.__instance`.
- In `__dict__` della "vera" istanza di Singleton si aggiunge l'attributo `_Singleton_instance` il cui valore è l'istanza di `__impl` contenuta in `Singleton.__instance` (unica per tutte le istanze di Singleton)

```

def __init__(self):
    """ Create singleton instance """

    # Check whether we already have an instance
    if Singleton.__instance is None:
        # Create and remember instance
        Singleton.__instance = Singleton.__impl()

    # Store instance reference as the only member in the handle
    self.__dict__['_Singleton_instance'] = Singleton.__instance

```

per capire perché la variabile di istanza venga creata così, guardate come continua l'implementazione della classe

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

67

Il pattern Singleton: la classe Singleton

NB: se creiamo una nuova classe che è sottoclasse di Singleton allora

- se `__init__` della nuova classe invoca `__init__` di Singleton allora `__init__` di Singleton non crea una nuova istanza (non invoca `Singleton._impl()` nell'if)
- se `__init__` della nuova classe non invoca `__init__` di Singleton allora è evidente che non viene creata alcuna nuova istanza perché a crearle è `__init__` di Singleton

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

68

Il pattern Singleton: la classe Singleton

- Ridefinisce `__getattr__` e `__setattr__` in modo che quando si accede a o si modifica un attributo di un'istanza di Singleton, di fatto si accede a o si modifica l'attributo omonimo di `Singleton.__instance`

```
def __getattr__(self, attr):
    """ Delegate access to implementation """
    return getattr(self.__instance, attr)

def __setattr__(self, attr, value):
    """ Delegate access to implementation """
    return setattr(self.__instance, attr, value)

# Test it
s1 = Singleton()
print (id(s1), s1.spam())

s2 = Singleton()
print (id(s2), s2.spam())
```

invoca `__getattr__` definito in singleton

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

69

Il pattern Singleton: la classe Singleton

- nella slide 67 si usa questo assegnamento perché se avessimo usato `self._Singleton__instance`, sarebbe stato invocato `__setattr__` della slide precedente e avremmo aggiunto l'attributo all'oggetto `self._instance`

```
self.__dict__['_Singleton__instance'] = Singleton.__instance
```

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

70

`__getattr__` e `__getattribute__`

- `object.__getattr__(self, name)` restituisce il valore dell'attributo di nome `name` o lancia un'eccezione `AttributeError`.
- Quando si accede ad un attributo di un'istanza di una classe viene invocato il metodo `object.__getattribute__(self, name)`.
- Se la classe definisce anche `__getattr__()` allora quest'ultimo metodo viene invocato nel caso in cui `__getattribute__()` lo invochi esplicitamente o lanci un'eccezione `AttributeError`.
- `__getattribute__()` deve restituire il valore dell'attributo o lanciare un'eccezione `AttributeError`.
- Per accedere a un attributo di `self`, l'implementazione di `__getattribute__()` deve sempre invocare il metodo `__getattribute__` della classe base per evitare la ricorsione infinita.

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

71

Il pattern Singleton: la classe Borg

- Nella classe Borg tutte le istanze sono diverse ma condividono lo stesso stato.
- Nel codice in basso, lo stato condiviso è nell'attributo `_shared_state` e tutte le nuove istanze di Borg avranno lo stesso stato così come è definito dal metodo `__new__`.
- In genere lo stato di un'istanza è memorizzato nel dizionario `__dict__` proprio dell'istanza. Nel codice in basso assegnamo la variabile di classe `_shared_state` a tutte le istanze create

```
class Borg():
    _shared_state = {}
    def __new__(cls, *args, **kwargs):
        obj = super().__new__(cls, *args, **kwargs)
        obj.__dict__ = cls._shared_state
        return obj
```

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

72

`__new__` e `__init__`

- `__new__` crea un oggetto
- `__init__` inizializza le variabili dell'istanza
- quando viene creata un'istanza di una classe viene invocato prima `__new__` e poi `__init__`
- `__new__` accetta `cls` come primo parametro perché quando viene invocato di fatto l'istanza deve essere ancora creata
- `__init__` accetta `self` come primo parametro

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

73

__new__ e __init__

- tipiche implementazioni di `__new__` creano una nuova istanza della classe `cls` invocando il metodo `__new__` della superclasse con **`super(currentclass, cls).__new__(cls,...)`** . Tipicamente prima di restituire l'istanza `__new__` modifica l'istanza appena creata.
- Se `__new__` restituisce un'istanza di `cls` allora viene invocato il metodo `__init__(self,...)`, dove `self` è l'istanza creata e i restanti argomenti sono gli stessi passati a `__new__`
- Se `__new__` non restituisce un'istanza allora `__init__` non viene invocato.
- `__new__` viene utilizzato soprattutto per consentire a sottoclassi di tipi immutabili (come ad esempio `str`, `int` e `tuple`) di modificare la creazione delle proprie istanze.

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

74

Il pattern Singleton: la classe Borg

- creiamo istanze diverse di Borg: `borg` e `another_borg`
- creiamo un'istanza della sottoclasse `Child` di Borg
- aggiungiamo la variabile di istanza `only_one_var` a `borg`
- siccome lo stato è condiviso da tutte le istanze di Borg, anche `child` avrà la variabile di istanza `only_one_var`

```
class Child(Borg):
    pass
>>> borg = Borg()
>>> another_borg = Borg()
>>> borg is another_borg
False
>>> child = Child()
>>> borg.only_one_var = "I'm the only one var"
>>> child.only_one_var
I'm the only one var
```

75

Il pattern Singleton: la classe Borg

- Se vogliamo definire una sottoclasse di Borg con un altro stato condiviso dobbiamo resettare `_shared_state` nella sottoclasse come segue

```
class AnotherChild(Borg):
    _shared_state = {}

>>> another_child = AnotherChild()
>>> another_child.only_one_var
AttributeError: AnotherChild instance has no attribute
'shared_state'
```

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

76

Il pattern Singleton

- Il libro di Summerfield “Python in Practice ...”, il modo più semplice per realizzare le funzionalità del singleton in Python è di creare un modulo con lo stato globale di cui si ha bisogno mantenuto in variabili “private” e l’accesso fornito da funzioni “pubbliche”.
- Immaginiamo di avere bisogno di una funzione che restituisca un dizionario di quotazioni di valute dove ogni entrata è della forma (nome chiave, tasso di cambio).
- La funzione potrebbe essere invocata più volte ma nella maggior parte dei casi i valori dei tassi verrebbero acquisiti una sola volta.
- Vediamo come usare il design pattern Singleton per ottenere quanto descritto.

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

77

Il pattern Singleton

- All'interno di un modulo `Rates.py` possiamo definire una funzione `get()`, che è la funzione pubblica che ci permette di accedere ai tassi di cambio.
- La funzione `get()` ha un attributo `rates` che è il dizionario contenente i tassi di cambio della valute.
- I tassi vengono prelevati da `get()`, ad esempio accedendo ad un file pubblicato sul Web, solo la prima volta che viene invocata o quando i tassi devono essere aggiornati.
 - L'aggiornamento dei tassi potrebbe essere richiesto a `get()` mediante un parametro booleano, settato per default a `False` (aggiornamento non richiesto).

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

78

Esercizio

- Scrivere una classe `C` per cui accade che ogni volta che si aggiunge una variabile di istanza ad una delle istanze di `C` in realtà la variabile viene aggiunta alla classe come variabile di classe.
- Modificare la classe al punto precedente in modo tale che le istanze abbiano al più due variabili di istanza: `varA` e `varB` e non deve essere possibile aggiungere altre variabili di istanza oltre a queste due. Se il programma avesse bisogno di aggiungere altre variabili oltre a quelle sopra indicate, queste altre variabili verrebbero create come variabili di classe e non di istanza.

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

79

Module-level singleton

- Tutti i moduli sono per loro natura dei singleton per il modo in cui vengono importati in Python
- Passi per importare un modulo:
 1. Se il modulo è già stato importato, questo viene restituito; altrimenti dopo aver trovato il modulo, questo viene inizializzato e restituito.
 2. Inizializzare un modulo significa eseguire un codice includendo tutti gli assegnamenti a livello del modulo
 3. Quando si importa un modulo per la prima volta, vengono fatte tutte le inizializzazioni. Quando si importa il modulo una seconda volta, Python restituisce il modulo inizializzato per cui l'inizializzazione non viene fatta.

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

80

Module-level singleton

- Per realizzare velocemente il pattern singleton, eseguiamo i seguenti passi e manteniamo i dati condivisi nell'attributo del modulo.

singleton.py:

```
only_one_var = "I'm only one var"
```

module1.py:

```
import singleton
print (singleton.only_one_var )
singleton.only_one_var += " after modification" #una nuova variabile only_one_var
import module2 # import singleton in module2 non inizializza singleton perche'
               #singleton è già stato importato in module1
```

module2.py:

```
import singleton
print (singleton.only_one_var)
```

Esecuzione di module1

```
I'm only one var
I'm only one var after modification
```

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

81

Programmazione Avanzata

Design Pattern: Proxy

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

82

Design Pattern Proxy

- Proxy è un design pattern strutturale
 - fornisce una classe surrogato che nasconde la classe che svolge effettivamente il lavoro
- Quando si invoca un metodo del surrogato, di fatto viene utilizzato il metodo della classe che lo implementa.
- Quando un oggetto surrogato è creato, viene fornita un'implementazione alla quale vengono inviate tutte le chiamate dei metodi

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

83

Design Pattern Proxy

Usi di Proxy :

1. **Remote proxy** è un proxy per un oggetto in un diverso spazio di indirizzi.
 - Il libro "Python in Practice" descrive nel capitolo 6 la libreria RPyC (Remote Python Call) che permette di creare oggetti su un server e di avere proxy di questi oggetti su uno o più client
2. **Virtual proxy** è un proxy che fornisce una "lazy initialization" per creare oggetti costosi su richiesta solo se sono realmente necessari.
3. **Protection proxy** è un proxy usato quando vogliamo che il programmatore lato client non abbia pieno accesso all'oggetto.
4. **Smart reference** è un proxy usato per aggiungere azioni aggiuntive quando si accede all'oggetto. Per esempio, per mantenere traccia del numero di riferimenti ad un certo oggetto

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

84

Design Pattern Proxy

```
class Implementation:
    def f(self):
        print("Implementation.f()")
    def g(self):
        print("Implementation.g()")
    def h(self):
        print("Implementation.h()")

class Proxy:
    def __init__(self):
        self.__implementation = Implementation()
    # Passa le chiamate ai metodi all'implementazione:
    def f(self): self.__implementation.f()
    def g(self): self.__implementation.g()
    def h(self): self.__implementation.h()

p = Proxy()
p.f(); p.g(); p.h()
```

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

85

Design Pattern Proxy

- Non è necessario che **Implementation** abbia la stessa interfaccia di **Proxy** ma è comunque conveniente avere un'interfaccia comune in modo che **Implementation** fornisca tutti i metodi che **Proxy** ha bisogno di invocare.

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

86

Design Pattern Proxy

```
class Implementation2:
    def f(self):
        print("Implementation.f()")
    def g(self):
        print("Implementation.g()")
    def h(self):
        print("Implementation.h()")

class Proxy2:
    def __init__(self):
        self.__implementation = Implementation2()
    def __getattr__(self, name):
        return getattr(self.__implementation, name)

p = Proxy2()
p.f(); p.g(); p.h();
```

L'uso di `__getattr__()` rende **Proxy2** completamente generica e non legata ad una particolare implementazione

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

87

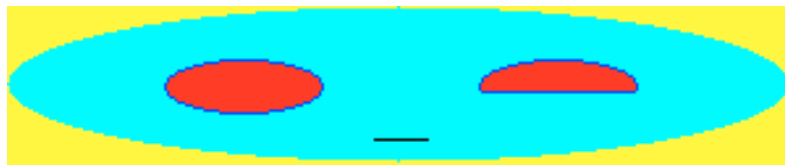
Design Pattern Proxy: esempio

- Abbiamo bisogno di creare immagini delle quali però una sola verrà usata realmente alla fine.
- Abbiamo un modulo Image e un modulo quasi equivalente più veloce cylImage. Entrambi i moduli creano le loro immagini in memoria.
- Siccome avremo bisogno solo di un'immagine tra quelle create, sarebbe meglio utilizzare dei proxy "leggeri" che permettano di creare una vera immagine solo quando sapremo di quale immagine avremo bisogno.
- L'interfaccia Image.Image consiste di 10 metodi in aggiunta al costruttore: load(), save(), pixel(), set_pixel(), line(), rectangle(), ellipse(), size(), subsample(), scale().
 - Non sono elencati alcuni metodi statici aggiuntivi, quali Image.Image.color_for_name() e Image.color_for_name().

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

88

Design Pattern Proxy: esempio



```
YELLOW, CYAN, BLUE, RED, BLACK = (Image.color_for_name(color)
for color in ("yellow", "cyan", "blue", "red", "black"))
image = ImageProxy(Image.Image, 300, 60)
image.rectangle(0, 0, 299, 59, fill=YELLOW)
image.ellipse(0, 0, 299, 59, fill=CYAN)
image.ellipse(60, 20, 120, 40, BLUE, RED)
image.ellipse(180, 20, 240, 40, BLUE, RED)
image.rectangle(180, 32, 240, 41, fill=CYAN)
image.line(181, 32, 239, 32, BLUE)
image.line(140, 50, 160, 50, BLACK)
image.save(filename)
```

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

89

Design Pattern Proxy: esempio

- La classe ImageProxy può essere usata al posto di Image.Image (o di qualsiasi altra classe immagine che supporta l'interfaccia di Image) a patto che l'interfaccia incompleta fornita da ImageProxy sia sufficiente.
- Un oggetto ImageProxy non salva un'immagine ma mantiene una lista di tuple di comandi dove il primo elemento in ciascuna tupla è una funzione o un metodo unbound (non legato ad una particolare istanza) e i rimanenti elementi sono gli argomenti da passare quando la funzione o il metodo è invocato.

```
class ImageProxy:
    def __init__(self, ImageClass, width=None, height=None, filename=None):
        assert (width is not None and height is not None) or \
            filename is not None
        self.Image = ImageClass
        self.commands = []
        if filename is not None:
            self.load(filename)
        else:
            self.commands = [(self.Image, width, height)]

    def load(self, filename):
        self.commands = [(self.Image, None, None, filename)]
```

PROGRAMMAZIONE AVANZATA s.d. 2024-23
A. De Bonis

90

Design Pattern Proxy: esempio

- Quando viene creato un ImageProxy, gli deve essere fornita l'altezza e la larghezza dell'immagine o il nome di un file. In caso contrario viene lanciata AssertionError.
- Se viene fornito il nome di un file, l'ImageProxy immagazzina una tupla con il costruttore Image.Image(), None e None (per la larghezza e l'altezza) e il nome del file da cui il metodo load di ImageClass caricherà le informazioni per costruire l'immagine.
- Se non viene fornito il nome di un file allora viene immagazzinato il costruttore Image.Image() insieme alla larghezza e l'altezza.

```
class ImageProxy:
    def __init__(self, ImageClass, width=None, height=None, filename=None):
        assert (width is not None and height is not None) or \
            filename is not None
        self.Image = ImageClass
        self.commands = []
        if filename is not None:
            self.load(filename)
        else:
            self.commands = [(self.Image, width, height)]

    def load(self, filename):
        self.commands = [(self.Image, None, None, filename)]
```

A. DE BONIS

91

Design Pattern Proxy: esempio

- La classe `Image.Image` ha 4 metodi: `line()`, `rectangle()`, `ellipse()`, `set_pixel()`.
- La classe `ImageProxy` supporta pienamente questa interfaccia solo che invece di eseguire questi comandi, semplicemente li aggiunge insieme ai loro argomenti alla lista dei comandi.
- Il metodo inserito all'inizio della tupla è unbound in quanto non è legato ad un'istanza di `self.Image` (`self.Image` è la classe che fornisce il metodo)

```
def set_pixel(self, x, y, color):
    self.commands.append((self.Image.set_pixel, x, y, color))

def line(self, x0, y0, x1, y1, color):
    self.commands.append((self.Image.line, x0, y0, x1, y1, color))

def rectangle(self, x0, y0, x1, y1, outline=None, fill=None):
    self.commands.append((self.Image.rectangle, x0, y0, x1, y1,
                          outline, fill))

def ellipse(self, x0, y0, x1, y1, outline=None, fill=None):
    self.commands.append((self.Image.ellipse, x0, y0, x1, y1,
                          outline, fill))
```

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

92

Design Pattern Proxy: esempio

- Solo quando si sceglie di salvare l'immagine, essa viene effettivamente creata e viene quindi pagato il prezzo relativo alla sua creazione, in termini di computazione e uso di memoria.
- Il primo comando della lista `self.commands` è sempre quello che crea una nuova immagine. Quindi il primo comando viene trattato in modo speciale salvando il suo valore di ritorno (che è un `Image.Image` o un `cylImage.Image`) in `image`.
- Poi vengono invocati nel `for` i restanti comandi passando `image` come argomento insieme agli altri argomenti.
- Alla fine, si salva l'immagine con il metodo `Image.Image.save()`.

```
def save(self, filename=None):
    command = self.commands.pop(0)
    function, *args = command
    image = function(*args)
    for command in self.commands:
        function, *args = command
        function(image, *args)
    image.save(filename)
    return image
```

93

Design Pattern Proxy: esempio

- Il metodo `Image.Image.save()` non ha un valore di ritorno (sebbene possa lanciare un'eccezione se accade un errore).
- L'interfaccia è stata modificata leggermente per `ImageProxy` per consentire a `save()` di restituire l'immagine `Image.Image` creata per eventuali ulteriori usi dell'immagine.
- Si tratta di una modifica innocua in quanto se il valore di ritorno è ignorato, esso viene scartato.

```
def save(self, filename=None):
    command = self.commands.pop(0)
    function, *args = command
    image = function(*args)
    for command in self.commands:
        function, *args = command
        function(image, *args)
    image.save(filename)
    return image
```

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

94

Design Pattern Proxy: esempio

- Se un metodo non supportato viene invocato (ad esempio, `pixel()`), Python lancia un `AttributeError`.
- Un approccio alternativo per gestire i metodi che non sono supportati dal proxy è di creare una vera immagine non appena uno di questi metodi è invocato e da quel momento usare la vera immagine.

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

95

Design Pattern Proxy: esempio

Questo codice prima crea alcune costanti colore con la funzione `color_for_name` del modulo `Image` e poi crea un oggetto `ImageProxy` passando come argomento a `__init__` la classe che si vuole usare. L'`ImageProxy` creato è usato quindi per disegnare e infine salvare l'immagine risultante.

```
YELLOW, CYAN, BLUE, RED, BLACK = (Image.color_for_name(color)
    for color in ("yellow", "cyan", "blue", "red", "black"))
image = ImageProxy(Image.Image, 300, 60)
image.rectangle(0, 0, 299, 59, fill=YELLOW)
image.ellipse(0, 0, 299, 59, fill=CYAN)
image.ellipse(60, 20, 120, 40, BLUE, RED)
image.ellipse(180, 20, 240, 40, BLUE, RED)
image.rectangle(180, 32, 240, 41, fill=CYAN)
image.line(181, 32, 239, 32, BLUE)
image.line(140, 50, 160, 50, BLACK)
image.save(filename)
```

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

96

Design Pattern Proxy: esempio

- Il codice alla pagina precedente avrebbe funzionato allo stesso modo se avessimo usato `Image.image()` al posto di `ImageProxy()`.
- Usando un `image proxy`, la vera immagine non viene creata fino a che il metodo `save` non viene invocato. In questo modo il costo per creare un'immagine prima di salvarlo è estremamente basso (sia in termini di memoria che di computazione) e se alla fine scartiamo l'immagine senza salvarla perdiamo veramente poco.
- Se usassimo `Image.Image`, verrebbe effettivamente creato un array di dimensioni `width × height` di colori e si farebbe un costoso lavoro di elaborazione per disegnare (ad esempio, per settare ogni pixel del rettangolo) che verrebbe sprecato se alla fine scartassimo l'immagine.

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

97

Esercizio 22 ottobre -1

1. Scrivere una classe MyProxy che è il proxy della classe MyClass. Ogni volta che viene invocato un metodo di istanza della classe MyProxy, di fatto viene invocato l'omonimo metodo di istanza di MyClass. **NON deve essere usata l'ereditarietà.**
 - Si assuma che `__init__` di MyClass prenda in input un argomento x e che il comportamento dei suoi metodi di istanza dipenda dai valori di x passati a `__init__`.

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

98

Esercizio 22 ottobre-2

- Scrivere un decorator factory che prende in input una classe ClasseConFF e due stringhe funz e ff e restituisce un decoratore di classe che decora una classe in modo tale che se viene invocata funz di fatto al posto di funz viene invocata la funzione ff della classe ClasseConFF.

Programmazione Avanzata a.a. 2024-25
A. De Bonis

99